

Alpen High ®

del maso di montagna "SEPPILA"

Alpen High® -,, Seppila“, dall' antico nome dell' azienda agricola è una piccola impresa locale il cui scopo è quello di produrre liquori di alta qualità usando assolutamente materie prime naturali. Tutti i nostri liquori vengono prodotti macerando a freddo diversi tipi di erbe aromatiche, radici di piante pregiate oppure bacche e frutti. Rinunciamo appositamente alla consueta distillazione poichè con questo metodo gran parte degli aromi e soprattutto tutte le sostanze preziose ed i principi attivi vengono eliminati. Infatti a distillazione avvenuta, poichè l' alcool prodotto è inodore e insapore, ci vogliono vari procedimenti per ottenere un liquore di buon gusto come ad esempio stagionarlo in diversi tipi di botti di legno, con l' aggiunta degli aromi naturali precedentemente tolti o addirittura mescolando sostanze aromatiche artificiali. La particolarità del procedimento di **Alpen High® -,, Seppila“**, è di usare il suddetto alcool come solvente organico e con l' aiuto di vari prodotti naturali creare una sorprendente e gustosa fantasia di sapori. Come ad esempio:

Alpen Elisir

Come tutti i nostri liquori il prodotto di base è alcool neutro di alta qualità. È una miscela di alcool etilico ed acqua senza contenuti di residui impuri degni di nota (per es. propanolo, iso-butanolo, esteri, acidi) Il grado di purezza corrisponde alla normativa tedesca (alcool neutro tipo 430) ciò è un' acquavite ricavata da grano, finemente filtrata, con il 96% vol. di etanolo a 20 gradi C. con un massimo di 10mg di metanolo in 100 cm³ di alcool puro.

Il tipico "After-Dinner-Drink". Corposo, frizzante e leggero. Servito "On The Rocks", con ghiaccio, ideale per concludere dopo un pasto pantagruelico. Una quantità di erbe e radici, raccolte sugli alpeggi delle Dolomiti Sudtirolesi integrate con gli oli eterici di arance, limoni e liquirizia, una riuscita miscela di aromi di montagna vigorosi con un tocco mediterraneo.

Il digestivo non contiene alcun zucchero convenzionale ma deve il suo delicato sapore dolce al prezioso " Xilitolo" conosciuto anche come zucchero del legno o di betulla.

È un alditolo dal che si ricava da betulle, fragole, lamponi, prugne ed utilizzato come succedaneo allo zucchero tradizionale e può essere assunto anche dai diabetici.

La radice di genziana gialla contribuisce infine a lasciare un leggero senso di amaro in bocca.

Il digestivo si presenta di un colore marrone molto accentuato, il sapore è gradevole, la bevanda leggera ed amabile. Un amaro alle erbe che si offre volentieri!

Generalmente...

Purtroppo è una cattiva consuetudine che i liquori distribuiti dalle grandi marche di superalcolici siano prodotti per così dire, con gli scarti riciclati. Alcool di qualità scadente (alcoli inferiori, etanolo non puro) e con procedimenti chimici con coloranti ed insaporitori, reso " bevibile " e con splendenti etichette immesso sul mercato. Questi miscugli hanno un gusto penetrante di frutta sono estremamente dolci e molto spesso a buon mercato. Il sapore pungente degli alcoli inferiori vengono mascherati con aromi chimici ed I più delle volte generano mal di testa e nausea. I luoghi prescelti per la vendita sono generalmente feste campestri, party giovanili ed in qualsiasi posto dove si sbeverizza ed è questo forse il motivo per cui i liquori hanno una cattiva fama fra gli intenditori e amanti delle grappe. Oltretutto la parola liquore non è altro se non una denominazione tecnica che varia da paese a paese. Ad esempio in germania I liquore viene definito nel seguente modo:

Il liquore è un superalcolico con un tenore minimo di zucchero (zucchero invertito) di 100 g/L., utile ad aromatizzare alcool etilico di provenienza agricola (alcool neutro = etanolo) oppure di un distillato di provenienza agricola (ad es. di grano). Prodotti di origine agricola come panna latte frutta etc. possono essere aggiunti con un minimo di tenore alcoolico del 15% vol. (ad eccezione del liquore a base di uova min 14% vol.) dove in italia invece ad esempio è permesso immettere pochi grammi di zucchero (liquori secchi) fino ad un massimo di 500 g. per litro.